

POLI D'INNOVAZIONE

Servono anche i Por per fare rete tra le imprese



PESCARA - "I Por Fesr 2014-2020 saranno indirizzati, tra l'altro, a rafforzare i Poli di innovazione e i progetti delle reti d'impresa". A dirlo, l'assessore allo Sviluppo economico e vicepresidente della Giunta regionale d'Abruzzo, Alfredo Castiglione, nel corso della presentazione dell'intesa tra Regione Abruzzo e polo 'Agire' (AGroalimentare Industria Ricerca Ecosostenibilità). "Le imprese che opereranno nell'ambito dei Poli avranno anche un punteggio maggiore e i poli verranno aggregati in una sorta di piattaforma, in modo che la Regione possa monitorare e seguire le diverse attività. Abbiamo incontrato diverse difficoltà - ha affermato Castiglione - per far capire che l'azienda non deve lavorare in modo singolo, ma finalmente si sta comprendendo che con i Poli aumentano capacità di penetrazione e potere di contrattazione". Il vicepresidente della Giunta regionale ha poi ricordato che "in Abruzzo vi sono già otto Poli di innovazione e altri cinque in via di costituzione, per un totale di quasi duemila aziende". Se fino ad ora - ha dichiarato il presidente del Polo Agire Di Paolo - abbiamo concentrato i nostri sforzi nel rilevare i bisogni delle aziende e costruire i progetti, ora entriamo nel vivo delle iniziative che man mano assumeranno una dimensione più concreta. Il protocollo d'intesa

che abbiamo firmato oggi con la Regione Abruzzo ne è la prova".

"Avremo la garanzia - ha aggiunto l'amministratore delegato del Polo Agire, Donato De Falcis - di un supporto tecnico costante e la possibilità di partecipare a progetti e iniziative comuni. Una collaborazione quanto mai positiva per l'intero comparto agroalimentare in una logica integrata fra aziende agricole, di trasformazione e di distribuzione".

"La Regione, per il tramite della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo e del NUSTO - ha spiegato l'assessore Febbo -, concorderà con il Polo la definizione delle priorità nei vari ambiti territoriali e delle filiere produttive da sviluppare. Inoltre, svolgeremo un'azione comune di sensibilizzazione ed animazione in ambito nazionale ed internazionale".

"Il lavoro svolto per far nascere e promuovere i Poli di Innovazione - ha concluso il vice presidente della Regione Castiglione - sta dando ottimi frutti. Il nostro auspicio è che l'intera economia regionale possa trarre beneficio dagli strumenti e dagli impulsi che, con la collaborazione di tutti, stiamo cercando di offrire. Oggi più che mai, essere competitivi significa entrare in rete e in collegamento con le altre realtà sul territorio".

